

Creta e dell'Egitto, ma sono esse pure di argilla mal cotta: e nel settimo strato della collina di Troja ¹⁾ vennero in luce figure di animali identiche a quelle delle terremare, che descriverò in seguito.

II.

FIGURE DI TERRA COTTA E CRUDA TROVATE NELLE TERREMARE.

L'Hoernes fece già notare nella *Storia primitiva dell'arte plastica* in Europa ²⁾ che le figure fittili si trovano specialmente nella parte meridionale ed orientale dell'Europa, e quasi mancano nella parte settentrionale; e da ciò ne trasse l'induzione che l'impulso artistico non può essere venuto dal Nord. Nelle pala-

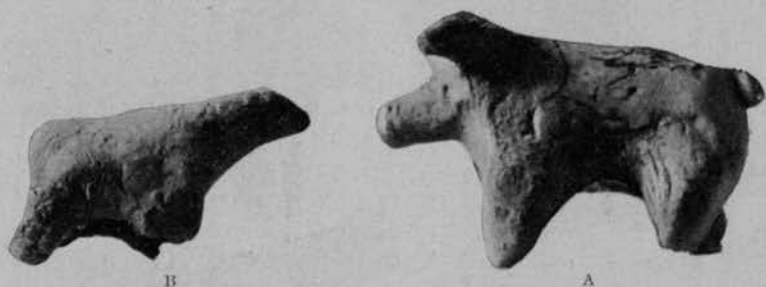


Fig. 100. — Animali di terracotta trovati nelle terremare (Museo preistorico di Roma).

fitte le figure umane e di animali sono più rare ³⁾. Per dare un esempio, ricorderò come nelle opere del Keller ⁴⁾, il fondatore delle ricerche sulle palafitte della Svizzera, non vi sono figure umane, nè di animali. Esse però non mancano, ed accenno come esempio un maiale pubblicato dal Gross ⁵⁾.

Sembrerebbe che le Alpi siansi opposte, come un ostacolo, alla propagazione della plastica. L'estensione delle figure animali

¹⁾ DÖRPFELD, *Troja und Ilion*, pag. 411.

²⁾ *Op. cit.*, pag. 169.

³⁾ Il Pigorini (*Monumenti antichi Lincei*, I, fig. 5) raccolse già la bibliografia di questo argomento in un suo lavoro, nel quale pubblicò una figura che rassomiglia ad un maiale. Hanno dato rozzi quadrupedi in terra cotta le terremare di Gorzano, di Servirola, di San Polo nel Reggiano, di Castellazzo nel Parmense (PIGORINI, *La terramara di Castellazzo Fontanellato*, in *Monumenti antichi*, vol. I, 144, tav. II, n. 5 — BONI, *La terramara di Montale*, parte II, tav. V, n. 16-18).

⁴⁾ F. KELLER, *Die keltischen Pfalbauten in der Schweizerseen*, Zürich, 1865.

⁵⁾ GROSS, *Les protohelvètes*, 1883, tav. XXVI, 65.